

- lire 1.732 miliardi a fronte degli immobili ceduti alla S.C.I.P. s.r.l. quale prezzo iniziale ex D.M. 18/12/2001 (pubblicato il 4/2/2002) che stanno affluendo in Tesoreria sull'apposito conto dedicato all'INPDAP in attuazione dello specifico decreto autorizzativo del Ministero dell'Economia in data 31 maggio 2002;
- lire 502, 825 miliardi pari al valore del Fondo immobiliare chiuso Alpha, in attuale collocamento sul mercato, ripartito in n. 103,785 quote; tanto a fronte di lire 478 miliardi di valore degli immobili conferiti e di lire 25 miliardi di apporto finanziario dell'INPDAP.

Quanto infine alla gestione del patrimonio mobiliare, la consistenza del portafoglio titoli al 1° gennaio 2001 si è ridotta, come previsto, a causa dei realizzzi dei valori a scadenza nell'anno, così rientrando, come richiesto dai Ministeri anche nel non approvare il piano di impiego 2000, entro il limite di plafond stabilito dalle norme sulla Tesoreria unica.

E questo ha reso possibile la sottoscrizione a dicembre con la Banca Cassiera e relativo pool della nota convenzione per la gestione dinamica dei titoli di Stato rimasti, che ha avuto inizio nell'ultima decade dell'anno ed i cui risultati si avranno nel 2002.

Si uniscono i prescritti quadri riassuntivi, il rendiconto finanziario analitico, la situazione amministrativa, il conto economico e la situazione patrimoniale, con la precisazione che questi due ultimi resoconti sono stati redatti anche per le singole Gestioni delle quali la legge n. 388 del 23 dicembre 2001, che ha introdotto l'attuale unicità di gestione finanziaria e di bilancio INPDAP, ha conservato l'autonomia patrimoniale.

Queste situazioni patrimoniali evidenziano l'elenco degli immobili alienati di ciascuna Gestione.

Sede,

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO BILANCI

*Alessandro Tubolini*

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

(F. Collari)

*F. Collari*

IL DIRETTORE GENERALE

(A. Simi)

*A. Simi*

**VERBALE N. 27/2002**

Il giorno 17 luglio 2002, alle ore 10,00, presso la Sede di Via S. Croce in Gerusalemme, 55, si é riunito il Collegio dei Sindaci INPDAP, con la presenza dei Signori:

Dr. Michele DADDI - Presidente  
Dr. Mario BASILI - Vice Presidente  
Dr. Roberto GIANOGLIO - Sindaco effettivo  
Dr. Alfredo ROCCELLA - Sindaco effettivo  
Dr.ssa Annalisa VITTORE - Sindaco effettivo  
E' assente il Dr. Antonino GALLONI per congedo ordinario.

Assiste alla seduta il Presidente di Sezione Dr. Giovanni VINCENTI, Magistrato della Corte dei Conti, delegato al controllo dell'Istituto.

E' presente il Dirigente della Segreteria Tecnica del Collegio, Dr. Luigi BILOTTI.

In apertura di seduta, si dà lettura del verbale n. 26 del 11 luglio 2002, che viene approvato.

Successivamente, il Collegio conclude l'esame della documentazione presentata dall'Amministrazione relativa al bilancio consuntivo 2001 e predispone la prescritta relazione ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 696/79, che viene allegata al presente verbale sotto la lettera A) per farne parte integrante.

Sulla bozza di relazione, che era stata già predisposta nella seduta del Collegio dell'11 luglio u.s., anche il Dr. Galloni aveva dato il suo preventivo assenso di massima.

La presente relazione, che riporta l'approvazione del Collegio, verrà trasmessa in giornata al Presidente del CIV per l'ulteriore seguito e, per doverosa conoscenza, al Presidente dell'Istituto.

La seduta viene sospesa alle ore 11,30 per permettere ai componenti del Collegio di partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione.

### O M I S S I S

Il Collegio termina alle ore 14,00.

Il presente verbale viene trasmesso, per conoscenza, alle competenti Autorità di vigilanza.

Roma, 17 luglio 2002

Letto, confermato e sottoscritto



PER COPIA CONFORME  
IL DIRIGENTE  
(Dr. Luigi BILOTTI)

Dr. M. DADDI  
Dr. M. BASILI  
Dr. R. GIANOGLIO  
Dr. A. ROCCELLA  
Dr.ssa A. VITTORE

*[Handwritten signatures]*  
-----  
*[Handwritten signature]*  
-----  
*[Handwritten signature]*  
-----  
*[Handwritten signature]*  
-----  
*[Handwritten signature]*  
-----

COLLEGIO DEI SINDACI  
RELAZIONE CONSUNTIVO 2001

# Indice Sommario

**SEZIONE I<sup>^</sup>**  
**- PARTE GENERALE**

1. *Alcune premesse*
2. *Considerazioni introduttive*
3. *La situazione amministrativa*
4. *Il conto economico*
5. *Lo stato patrimoniale*
6. *La gestione dei residui*

**SEZIONE I I<sup>^</sup>**  
**- I PRINCIPALI ASPETTI DELLE ATTIVITA' GESTIONALI**

- A. *Gestione della Previdenza*
- B. *Gestione del Patrimonio*
- C. *Gestione del Personale*
- D. *Gestione del Credito ed Attività Sociali*
- E. *Spese per acquisto Beni e Servizi*

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

**All. A verb. n. 27/2002****RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI****1. Premessa**

Il conto consuntivo dell'INPDAP, relativo all'esercizio 2001, si articola:

- nel rendiconto finanziario, sia di competenza che di cassa;
- nel conto economico e nella situazione patrimoniale;
- nella situazione amministrativa.

E' allegata la situazione dei residui attivi e passivi.

In attuazione dell'articolo 69 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), che ha previsto l'unicità della gestione economico-finanziaria dell'Istituto, unici sono il rendiconto finanziario, la situazione economica, i quadri riassuntivi, la situazione amministrativa, la situazione dei residui e la situazione patrimoniale. La situazione economica e quella patrimoniale sono rappresentate anche articolate per le ex singole Gestioni.

Il Collegio dà atto:

- che il conto consuntivo è redatto secondo le disposizioni, gli schemi e i criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità di cui

al d.P.R. n. 696/79;

- che l'elaborato è stato predisposto nel rispetto del termine previsto dalla legge.

## **2. Considerazioni introduttive**

Nella disamina delle risultanze del rendiconto finanziario, si osserva, immediatamente, il rilevante incremento che hanno subito le entrate correnti e le entrate in conto capitale, rispetto alle relative previsioni. Le entrate di parte corrente ammontano a Lire 90.609,901 miliardi, a fronte di una previsione di Lire 87.706,376, registrando un aumento, in valore assoluto, pari a lire 2.903,526 mld (pari al 3,3%). Le entrate in conto capitale, ammontanti a Lire 6.305,082, hanno subito un aumento - rispetto alla previsione di L.4.669,663 mld. - di L. 1.635,419 (pari al 35%). L'incremento delle entrate correnti è derivato principalmente da due fattori: il primo, avente carattere prettamente contingente, dalla scelta, per motivi collegati all'introduzione dell'euro, di anticipare al 2001, in correlazione con il pagamento delle retribuzioni di fine anno al proprio personale, gli ammontari contributivi corrispondenti; il secondo, relativo alla fase di avvio del progetto "Sonar".

L'incremento delle entrate in conto capitale è dovuto essenzialmente al procedimento di cartolarizzazione in materia di dismissione degli immobili, che ha portato ad un accertamento, nel 2001, di Lire 1.732 miliardi e, in secondo luogo, ai maggiori rientri delle prestazioni creditizie conseguenti all'espansione della relativa politica, coerentemente a quanto dettato dalle linee strategiche del CIV.

Per quanto concerne l'andamento generale delle spese, si osserva una flessione rispetto alle previsioni sia delle spese correnti che delle spese in conto capitale.

Le spese correnti ammontano a Lire 84.143,965 mld contro una previsione di Lire 86.438,140 mld, con un decremento, in valore assoluto, di lire 2.294,175 mld e, in percentuale, del 2,7%; va dato atto, inoltre, del rispetto del limite di contenimento delle spese correnti, fissato dal Ministero del Lavoro con direttiva n. 32061 del 7 novembre 2000.

Per quanto concerne l'andamento delle spese in conto capitale, anch'esse registrano un decremento rispetto alle previsioni definitive, ammontando a lire 4.255,395 mld



contro uno stanziamento di lire 4.906,337 mld, con una diminuzione, in termini assoluti, di Lire 650,942 mld e, in termini percentuali, del 13,3%.

### **3. La situazione amministrativa**

La situazione amministrativa, a differenza degli esercizi precedenti, è unica in virtù, come già accennato, dell'unicità della gestione finanziaria. Essa evidenzia un avanzo di amministrazione, al 31/12/2001, di lire 16.616,409 mld, con un forte incremento rispetto all'avanzo di amministrazione, registrato al 31/12/2000, di lire 9.126,951 mld.

Tale incremento è connesso sia al crescente ammontare dei residui attivi riguardanti i crediti contributivi, sia a quelli originati dalla gestione di competenza conseguenti ai proventi della "cartolarizzazione" degli immobili, trasferiti ai sensi del D.M. 18/12/2001.

### **4. Il Conto Economico**

Il Conto Economico è stato redatto sia a livello unitario INPDAP e sia a livello di ogni singola Gestione.

I risultati economici delle singole Gestioni sono stati positivi, ad eccezione di quelle CPDEL ed ENPDEP che,

presentano, rispettivamente, disavanzi economici di lire 1.157,465 mld e di lire 9,982 mld.

Il conto economico evidenzia un avanzo complessivo di lire 4.145,468 mld ed è così rappresentato:

| Conto economico 2001 (in mld di lire) |            |            |                    |
|---------------------------------------|------------|------------|--------------------|
|                                       | Entrate    | Uscite     | Saldo              |
| Parte corrente                        | 90.609,901 | 84.143,965 | + 6.465,936        |
| Sopravvenienze<br>e insussistenze     | 3.589,346  | 5.909,814  | -2.320,468         |
| <b>Avanzo economico 2001</b>          |            |            | <b>+ 4.145,468</b> |

E' evidente l'effetto sul risultato economico delle componenti che non hanno effetti finanziari con particolare riferimento alle minusvalenze relative agli immobili oggetto di cartolarizzazione.

Più specificatamente, le entrate correnti comprendono quelle contributive, quelle derivanti da trasferimenti ed altre entrate, rispettivamente per L. 85.904,590 mld, L. 2.915,322 mld e L. 1.789,989 mld, mentre le spese correnti sono costituite dalle prestazioni istituzionali per L. 81.425,162 mld, dalle spese generali di amministrazione e dalle spese di funzionamento per L. 2.718,803 mld.

Si rileva la persistente crescita delle entrate correnti (L. 90.609,901 mld) rispetto a quelle registrate a

consuntivo 2000 (L. 88.162,218), dovuta all'aumento delle entrate "contributive" (che passano da lire 80.196,824 mld a lire 85.904,590 mld). Tale incremento assorbe e supera il decremento delle entrate derivanti dai "trasferimenti" (che passano da lire 5.811,035 mld a lire 2.915,322 mld) per effetto dell'esaurimento di disposizioni legislative, nonché per unicità del bilancio sotto il profilo finanziario, rendicontativo e gestionale; anche le "altre entrate" (pari a lire 1.789,989 mld) si riducono rispetto al valore registrato a fine esercizio 2000 (pari a lire 2.154,359 mld).

Per le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari emerge un saldo negativo, dovuto alla prevalenza delle componenti negative, originate da minusvalenze e insussistenze relative agli immobili, nonché dal riaccertamento dei residui attivi.

#### **5. Lo Stato Patrimoniale**

La situazione patrimoniale al termine dell'esercizio registra un patrimonio netto di L.35.223,905 mld.

Tale valore è superiore di L. 4.145,468 mld rispetto all'esercizio 2000 per effetto del risultato economico ed è così rappresentato:

|                        | Attività   | Passività  | Differenze   |
|------------------------|------------|------------|--------------|
| Patrimonio permanente  | 22.096,944 | 2.871,363  | +19.225,581  |
| Patrimonio finanziario | 48.697,562 | 32.699,238 | + 15.998,324 |
| Patrimonio netto       |            |            |              |
| al 31/12/2001          | 70.794,506 | 35.570,601 | +35.223,905  |

In particolare:

**Patrimonio permanente**

a) Le attività hanno subito, nel corso dell'esercizio 2001, un rilevante decremento passando da lire 26.381,996 mld al 1°/1/2001 a lire 22.096,944 mld al 31/12/2001. La suddetta diminuzione è attribuibile principalmente alla consistenza degli immobili, il cui valore passa da lire 13.230,912 mld all'1/1/2001 a lire 7.972,352 mld al 31/12/2001 a causa dell'attività di alienazione realizzata nell'esercizio, sia attraverso la vendita diretta, sia attraverso il conferimento alla società di cartolarizzazione ex D.M. 18/12/2001, sia mediante apporto al fondo immobiliare Alpha.

Di minore consistenza è la riduzione dei valori mobiliari - che passano da 2.684,910 mld al 1°/1/2001 a lire 1.790,042 mld al 31/12/2001 -

diminuzione dovuta a scadenze e rimborsi dei titoli.

Relativamente ai crediti per quote capitale emerge un aumento della consistenza, che passa da lire 10.212,514 mld al 1°/1/2001 a lire 12.081,629 mld al 31/12/2001, dovuto all'incremento dell'attività di concessione di mutui ipotecari, piccoli prestiti e prestiti pluriennali agli iscritti.

b) Le passività hanno registrato un decremento, rispetto all'esercizio 2000, passando da lire 3.810,674 mld al 1°/1/2001 a lire 2.871,363 mld al 31/12/2001. Tale riduzione è attribuibile principalmente all'incremento del Fondo ammortamento immobili (accantonamento dell'anno pari a lire 159,447 mld.). Esso, peraltro, è stato utilizzato per lire 1.184,058 quale quota di costo degli immobili venduti; per detti ultimi immobili, pertanto, non saranno più operati accantonamenti.

#### **Patrimonio finanziario**

a) le attività sono aumentate per complessive L.766,500 mld, per: l'inserimento, tra le rimanenze attive, delle anticipazioni tra gestioni (legge 388/2000) pari lire 12.360,119 mld; fitti figurativi relativi agli immobili strumentali per lire 45,214 mld; residui di